

personali, familiari, di gruppo, di parrocchia entra il criterio del bene comune...

DALL'INTERDIPENDENZA SEMPRE PIÙ STRETTA E PIANO PIANO ESTESA AL MONDO INTERO DERIVA CHE IL BENE COMUNE - CIOÈ L'INSIEME DI QUELLE CONDIZIONI DELLA VITA SOCIALE CHE PERMETTONO TANTO AI GRUPPI QUANTO AI SINGOLI MEMBRI DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA PERFEZIONE PIÙ PIENAMENTE E PIÙ SPEDITAMENTE - OGGI VIEPIÙ DIVENTA UNIVERSALE, INVESTENDO DIRITTI E DOVERI CHE RIGUARDANO L'INTERO GENERE UMANO. PERTANTO OGNI GRUPPO DEVE TENER CONTO DEI BISOGNI E DELLE LEGITTIME ASPIRAZIONI DEGLI ALTRI GRUPPI, ANZI DEL BENE COMUNE DELL'INTERA FAMIGLIA UMANA. (*Gaudium et Spes*, 29)

TORNERÀ A GIUDICARE I VIVI E I MORTI

▪ ***Ci spaventa il giudizio di Dio? Certo, è una cosa seria, ma in realtà viene incontro ad un'aspirazione profonda dell'uomo che cerca verità e vuole un giudizio tra bene e male.***

▪ ***Pensare al giudizio finale, ci aiuta all'impegno per un mondo più giusto?***

QUEI VALORI, QUALI LA DIGNITÀ DELL'UOMO, LA COMUNIONE FRATERNA E LA LIBERTÀ, E CIOÈ TUTTI I BUONI FRUTTI DELLA NATURA E DELLA NOSTRA OPEROSITÀ, DOPO CHE LI AVREMO DIFFUSI SULLA TERRA NELLO SPIRITO DEL SIGNORE E SECONDO IL SUO PRECETTO, LI RITROVEREMO POI DI NUOVO, MA PURIFICATI DA OGNI MACCHIA, ILLUMINATI E TRASFIGURATI, ALLORQUANDO IL CRISTO RIMETTERÀ AL PADRE IL REGNO ETERNO ED UNIVERSALE: CHE È REGNO DI VERITÀ E DI VITA, REGNO DI SANTITÀ E DI GRAZIA, REGNO DI GIUSTIZIA, DI AMORE E DI PACE (*Gaudium et spes* 39). CREDERE IN CRISTO MORTO E RISORTO NON INDUCE A USCIRE DAL MONDO, MA A STARCI DENTRO CON AMORE, PER ORIENTARE LE REALTÀ TEMPORALI VERSO IL REGNO DI DIO E CERCARE IL VERO BENE DI TUTTI.

(+Claudio Stagni, *Gente di poca fede*, lettera per l'anno pastorale 2012-'13)

PREGHIAMO

Signore tu fai progetti di bene

Signore, tu mantieni le tue promesse

Signore, sei il germoglio del tronco di Davide

Signore, veri sono tutti i tuoi giudizi

Signore, nessun vivente davanti a te è giusto

Vieni, Signore, e ravviva la nostra speranza

Vieni e sazia gli affamati di giustizia

Vieni e indica ai peccatori la via giusta

Vieni e fai germogliare la terra

Vieni e difendi il diritto degli oppressi

Vieni e guida i nostri passi sulla via della pace

Vieni e ispira chi amministra la giustizia

Vieni e riunisci ciò che è diviso.

1ª DOMENICA DI AVVENTO

“Un germoglio giusto”

PREGHIAMO INSIEME: Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore.

ASCOLTIAMO

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA (33,14-16)

¹⁴Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.¹⁵In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.¹⁶In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

MEDITIAMO

IO REALizzerò LE PROMESSE DI BENE

Dio è fedele alla sue promesse e ha mandato suo Figlio Gesù. In lui tutte le promesse di bene a Israele sono diventate “sì”. In lui, nel suo vangelo, nella sua Pasqua, si è rivelata la giustizia di Dio che giustifica e salva. Con Lui, Signore e giudice della storia, tutti i germogli di bene vedranno il loro frutto e la Gerusalemme del cielo potrà finalmente vivere tranquilla.

▪ ***Ce lo dimentichiamo facilmente, ma siamo innestati nella storia di Israele, nella sua legge, nei suoi profeti, nelle sue promesse. L'Avvento è il tempo adatto per riprendere in mano l'Antico Testamento e pensare a come Cristo lo compie.***

DIO CHIAMÒ ABRAMO, PER FARE DI LUI UN GRAN POPOLO; DOPO I PATRIARCHI AMMAESTRÒ QUESTO POPOLO PER MEZZO DI MOSÈ E DEI PROFETI, AFFINCHÉ LO RICONOSCESSE COME IL SOLO DIO VIVO E VERO, PADRE PROVVIDO E GIUSTO GIUDICE, E STESSE IN ATTESA DEL SALVATORE PROMESSO, PREPARANDO IN TAL MODO LUNGO I SECOLI LA VIA ALL'EVANGELO. DOPO AVER A PIÙ RIPRESE E IN PIÙ MODI, PARLATO PER MEZZO DEI PROFETI, DIO «ALLA FINE, NEI GIORNI NOSTRI, HA PARLATO A NOI PER MEZZO DEL FIGLIO» (Concilio Vaticano II, *Dei Verbum* 3-4)

▪ ***Forse abbiamo camminato abbastanza nella vita per vedere realizzate diverse promesse di bene, per godere di molti segni di salvezza, di tanti germogli di santità! Ma il disegno di Dio si deve ancora compiere pienamente e tanto per noi resta da attendere, da sperare. Ringraziamo Dio, fedele alle***

sue promesse. Invochiamolo per quanto non vediamo ancora realizzato. Crediamo che il bello debba ancora venire!

▪ **Conosciamo autentici profeti di speranza? Persone che hanno creduto alla fedeltà di Dio alle sue promesse e anche in mezzo alla rovina si sono messe a costruire? Lavoratori del campo del Signore che hanno coltivato germogli di cui noi oggi raccogliamo i frutti?**

A NOI SEMBRA DI DOVER RISOLUTAMENTE DISSENTIRE DA QUEI PROFETI DI SVENTURA, CHE ANNUNZIANO SEMPRE IL PEGGIO, QUASI INCOMBESSE LA FINE DEL MONDO. NELLE ATTUALI CONDIZIONI DELLA SOCIETÀ UMANA ESSI NON SONO CAPACI DI VEDERE ALTRO CHE ROVINE E GUAI; VANNO DICENDO CHE I NOSTRI TEMPI, SE SI CONFRONTANO CON I SECOLI PASSATI, RISULTANO DEL TUTTO PEGGIORI...

NELLO STATO PRESENTE DEGLI EVENTI UMANI, NEL QUALE L'UMANITÀ SEMBRA ENTRARE IN UN NUOVO ORDINE DI COSE, SONO PIUTTOSTO DA VEDERE I MISTERIOSI PIANI DELLA DIVINA PROVVIDENZA, CHE SI REALIZZANO IN TEMPI SUCCESSIVI ATTRAVERSO L'OPERA DEGLI UOMINI, E SPESSO AL DI LÀ DELLE LORO ASPETTATIVE, E CON SAPIENZA DISPONGONO TUTTO, ANCHE LE AVVERSE VICENDE UMANE, PER IL BENE DELLA CHIESA (Giovanni XXIII, *Discorso per l'apertura del Concilio*)

▪ **Sappiamo smascherare invece false promesse di bene? Promesse non mantenute? Illusioni che poi diventano delusioni? Troppo facili e inconsistenti ricette anticrisi? Ottimismo a buon mercato che poi non reggono? Annunciatori di speranze che non affrontano i problemi concreti?**

▪ **Manteniamo le nostre promesse?** IN PARECCHIE CIRCOSTANZE IL CRISTIANO È CHIAMATO A FARE DELLE PROMESSE A DIO. IL BATTESIMO E LA CONFERMAZIONE, IL MATRIMONIO E L'ORDINAZIONE SEMPRE NE COMPORTANO. PER DEVOZIONE PERSONALE IL CRISTIANO PUÒ ANCHE PROMETTERE A DIO UN'AZIONE, UNA PREGHIERA, UN'ELEMOSINA, UN PELLEGRINAGGIO, ECC. LA FEDELITÀ ALLE PROMESSE FATTE A DIO È UN'ESPRESSIONE DEL RISPETTO DOVUTO ALLA DIVINA MAESTÀ E DELL'AMORE VERSO IL DIO FEDELE. (Catechismo Chiesa Cattolica)

FARÒ GERMOGLIARE PER DAVIDE UN GERMOGLIO GIUSTO

Un germoglio come quella piccola vita che cresce nel grembo di Maria, come il Regno di Dio che viene seminato, germoglia e cresce (Mc 4,27). Un germoglio... non subito i frutti maturi! Un germoglio, segno di speranza, promessa di futuro, ma ancora fragile ed esposto a tanti rischi.

▪ *A volte ci sembra che col Natale, con la venuta di Gesù, non sia cambiato niente; vorremmo subito vedere i frutti maturi. Sappiamo vedere i germogli di bene? Coltiviamo i germogli anche piccoli? Abbiamo visto il deserto germogliare anche dove non ci saremmo aspettati nulla?*

ESERCITERÀ IL GIUDIZIO E LA GIUSTIZIA

Gesù ha compiuto questa attesa e ha rivelato la particolare giustizia di Dio: una giustizia più grande di quella degli scribi e dei farisei, che ribalta

molti giudizi di questo mondo; una giustizia piena di misericordia e attenta agli ultimi, che giustifica e perdona, salva e fa vivere, accoglie e condivide, una giustizia che diventa carità e che abbraccia tutta nostra la storia.

ESERCITARE IL GIUDIZIO

▪ *Ognuno di noi è chiamato ad esercitare il giudizio in casa, a scuola, sul lavoro, nello sport, nell'uso delle cose... Cosa vuol dire giudicare con carità, giustizia, prudenza?*

▪ *Non è giusto! Quante volte sentiamo i ragazzi protestare o arrabbiarsi di fronte a una vera o presunta ingiustizia, manifestando così un senso molto acuto della giustizia. I loro giudizi netti, in "bianco e nero" ci aiutano a uscire dalle zone grigie dei nostri compromessi, dei nostri silenzi?*

▪ *Rubare, uccidere, commettere adulterio, emettere sentenze false, usare bilance truccate, giurare il falso, opprimere lo straniero, l'orfano e la vedova, i poveri, sacrificare i propri figli agli idoli... queste erano le ingiustizie denunciate dai profeti. Nella nostra società, quali ingiustizie stiamo comprendo e tollerando con il nostro silenzio, con la scusa che non ci possiamo fare niente, che certi interessi non si possono toccare?*

IL COMPITO DEL MAGISTRATO È QUELLO DI DECIDERE. ORBENE, DECIDERE È SCEGLIERE E, A VOLTE, TRA NUMEROSE COSE O STRADE O SOLUZIONI. E SCEGLIERE È UNA DELLE COSE PIÙ DIFFICILI CHE L'UOMO SIA CHIAMATO A FARE. ED È PROPRIO IN QUESTO SCEGLIERE PER DECIDERE, DECIDERE PER ORDINARE, CHE IL MAGISTRATO CREDENTE PUÒ TROVARE UN RAPPORTO CON DIO. UN RAPPORTO DIRETTO, PERCHÉ IL RENDERE GIUSTIZIA È REALIZZAZIONE DI SÉ, È PREGHIERA, È DEDIZIONE DI SÉ A DIO.

UN RAPPORTO INDIRETTO PER IL TRAMITE DELL'AMORE VERSO LA PERSONA GIUDICATA. (Servo di Dio Rosario Livatino, *magistrato ucciso dalla mafia il 21.9.1990*)

▪ *Chi deve giudicare è esposto a tante critiche e pressioni. Preghiamo per chi si trova in questo difficile compito.*

SIGNORE NOSTRA GIUSTIZIA

Sedecia, giustizia mia... Così Nabucodonosor aveva chiamato il re vassallo che aveva nominato a Gerusalemme. Ma la giustizia che Dio promette non è "mia", ma "nostra"; non è una giustizia privata ma per tutta la città, per tutto il popolo, per la casa di Israele e per la casa di Giuda.

▪ *Possono stare assieme interessi personali e bene comune, attaccamento alla propria terra e sguardo ampio al mondo e ai suoi bisogni, Italia ed Europa?*

▪ *Nella Chiesa, dove particolare ed universale convivono, ci possiamo allenare a tenere uniti questi mondi, queste diverse spinte. Riflettiamo se le nostre appartenenze ad una parrocchia, ad un gruppo, ad una categoria ci aprono o ci chiudono ad un mondo più grande... E quanto nelle nostre scelte*